Inchieste. Cadono anche le richieste danni - I riflessi sull'arbitrato contro Telecom promosso da Dantas e Cico per un miliardo di dollari

Caso Kroll, Tronchetti assolto

Il manager prosciolto con formula piena in Appello dall'accusa di ricettazione

Antonella Olivieri

Con l'assoluzione in appello con formula piena per l'accusa di ricettazione nella vicenda Kroll, Marco Tronchetti Provera archivia tutto il capitolo delle pendenze giudiziarie ereditate dai tempi in cui era a capo di Telecom Italia. La vicenda - l'unica per la quale l'ex presidente Telecom era stato rinviato a giudizio e poi condannato in primo grado - si colloca nel contesto della contesa per il controllo di Brasil Telecom, all'inizio del decennio scorso. E precisamente quando infuriava la battaglia con l'allora gestore brasiliano del fondo Opportunity, Daniel Dantas, e mentre alla guida di Brasil Telecom c'era Carla Cico. Il gruppo Telecom Italia aveva ceduto parte della sua partecipazione in Brasil Telecom proprio al fondo Opportunity che si era impegnato a restituire le azioni nel momento in cui si fossero realizzate le condizioni per attivare una licenza Gsm con Tim Brasil. Ma nel frattempo Brasil Telecom aveva rilevato un'altra licenza di telefonia mobile minore che avrebbe di fatto impedito il rientro in maggioranza del gruppo Telecom per l'incompatibilità di detenere due licenze mobili. Interpellata, l'Anatel, l'authority delle tlc locale, aveva quindi stabilito che fossero le due parti in lite a dover trovare un accordo nel giro di un anno e mezzo.

In questo contesto, nel 2004, si colloca il recapito, in busta anonima, alla segreteria di presidenza Telecom del dischetto con i dati delle indagini Kroll, l'agenzia privata che era stata ingaggiata da Brasil Telecom. Un recapito che era stato preceduto dall'allarme lanciato dall'allora capo della security, Giuliano Tavaroli, che aveva saputo dell'acquisizione di informazioni riservate su Telecom e la sua strategia in Brasile da parte della Kroll. Tronchetti ha sempre dichiarato di aver dato disposizione di girare alla magistratura eventuali buste "sospette" che fossero arrivate. Il dischetto Kroll, che conteneva anche informazioni sullo stesso Tronchetti e la sua famiglia, era stato poi consegnato su disposizione dei legali e della security Telecom alle autorità brasiliane e non anche a quelle italiane: di lì l'accusa che si trattasse di una macchinazione organizzata dal vertice Telecom (Tronchetti) come "arma impropria" nella battaglia per Brasil Telecom. La Corte d'appello ha acquisito agli atti sia le testimonianze dei legali Francesco Mucciarelli e Francesco Chiappetta (ai tempi general counsel di Telecom) che hanno riferito come si sono svolti i fatti, sia la sentenza Gamacchio sui dossieraggi illegali che non riconosceva danni a Cico e Dantas, sostanzialmente sulle stesse vicende del processo per ricettazione.

Marco Tronchetti Provera

Con l'assoluzione per il reato di ricettazione, viene così meno anche la parte civilistica: la costituzione parte civile per danni non solo di Cico e Dantas, ma anche della stessa Telecom Italia che aveva richiesto al suo ex-presidente un risarcimento di 900mila euro. Tra l'altro l'avvocato civilista Giuseppe Lombardi - che con il collega penalista Marco De Luca ha curato la difesa di Tronchetti in appello - aveva scoperto, esaminando le carte del processo di primo grado, dagli stessi documenti processuali brasiliani prodotti dalla controparte, che le indagini nel Paese sudamericano su Cico e Dantas erano iniziate quattro mesi mesi prima della consegna del dischetto alla polizia locale e quindi - era questa la tesi che sarebbe stata sostenuta - gli eventuali danni professionali e d'immagine alla manager italiana e al finanziere brasiliano non sarebbero stati causati dal deposito del cd che non era stato accompagnato da denuncia contro alcuno.

Ma c'è anche un altro procedimento civile, virtualmente connesso, sulla quale la sentenza di ieri dovrebbe avere riflessi importanti. E riguarda cioè l'"alleggerimento" della posizione di Telecom Italia, come persona giuridica, contro la quale nel 2012 Dantas con il fondo Opportunity ha promosso un arbitrato internazionale a Parigi - proprio per i fatti discussi nei processi italiani sulla vicenda Kroll e la consegna del dischetto - reclamando danni per 500 milioni di dollari, cui si aggiunge l'analoga pretesa avanzata dalla Cico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda. Le tappe giudiziarie e l'impatto sull'imprenditoria

Dieci anni senza un perché

di **Alessandro Plateroti**

Continua da pagina 1

Nel caso di Marco Tronchetti Provera e dell'inchiesta sui dossieraggi illegali e sullo spionaggio del Tiger Team di Giuliano Tavaroli, poter finalmente guardare oltre la nebbia dei sospetti e delle accuse non risolve però un interrogativo di fondo: se Tronchetti è stato assolto anche nell'ultimo processo che lo vedeva coinvolto, ma allora che cosa è davvero successo 10 anni fa, quando il manager-imprenditore della Pirelli-Telecom fu prima accusato di ogni genere di abuso penale e patrimoniale - e infine costretto a uscire dalla compagine azionaria di Telecom Italia in una sorta di epurazione in stile sovietico?

La gestione Tronchetti, come quella di qualunque manager o imprenditore, può e deve essere certamente discussa e anche criticata. Ma nel suo caso è impressionante come la macchina del fango abbia fornito per anni all'opinione pubblica una visione distorta degli eventi, condizionandone il giudizio fino al punto di far condannare moralmente Tronchetti in una sorta di processo pubblico e mediatico senza il diritto alla difesa o all'analisi oggettiva dei fatti. Analisi che hanno invece puntualmente fatto i giudici, fino alla sentenza decisiva di ieri. Per chi l'avesse dimenticato, è bene ricordare che su 17 capi d'imputazione contro l'imprenditore milanese, ben 16 sono finiti con archiviazioni: il diciassettesimo, quello appunto relativo alla sentenza di ieri nel caso dell'hackeraggio contro la Kroll, si è concluso in appello con una sentenza di assoluzione per non aver commesso il fatto malgrado Tronchetti abbia avuto la possibilità di evitare il giudizio sfruttando la prescrizione. In sostanza, e malgrado i pregiudizi ancori diffusi, i Pm che hanno indagato sulla vicenda degli spionaggi illegali che non riguardano Telecom hanno sempre escluso la responsabilità diretta dell'ex presidente di Pirelli e Telecom tanto nei dossier illegali di Tavaroli e il Tiger Team quanto nello spionaggio contro la Kroll. Quest'ultima vicenda è forse anche la più emblematica: Tronchetti fu infatti condannato in primo grado a 20 mesi di reclusione per ricettazione solo per aver consegnato alle autorità competenti i dati comprovanti lo spionaggio dell'agenzia investigativa brasiliana ai danni di Telecom e di Tronchetti stesso. Paradossi giuridici? L'appello di ieri ha detto sì. Ma quando si è già finiti nel tritacarne, anche la soddisfazione ha spesso un sapere amaro. Oltre al danno reputazionale, l'imprenditore ha perso il controllo dell'azienda, venendo persino accusato di averla messa in ginocchio con scelte sbagliate: oggi, è forte il sospetto che l'unica vera scelta sbagliata di Tronchetti sia stata il rifiuto di scorporare la rete di Telecom così come il governo Prodi gli "chiese" di fare,

Nella storia recente di Telecom troppo spesso si e' guardato al passato, quasi sempre a cercare li' alibi e giustificazioni per un presente non brillante. Anche per questo, chiedersi dove sarebbe adesso l'azienda se il piano e la strategia di Tronchetti avessero trovato supporto, e' un esercizio che serve a poco. Oggi Telecom, seppur con oltre 10 anni di ritardo che l'hanno indebolita rispetto ai concorrenti, ha l'occasione per riprovarci, e la gestione Recchi-Patuano lo sta confermando nei fatti. La speranza, che però non riguarda più Tronchetti, è che al contrario del 2006 non ricomincino contro Telecom Italia, il suo management e gli azionisti quelle dannose e stucchevoli polemiche su italianità e scorporo della rete. Dopo qualche recente corto circuito, oggi sembra finalmente affermarsi un principio che in Italia ha sempre avuto vita difficile, come Tronchetti ha capito a proprie spese: l'impresa, soprattutto se privata, va trattata con rispetto. Magari, e' proprio questo il modo per recuperare il tempo buttato via. E magari, è proprio questo il modo per evitare il rischio di un altro caso-Tronchetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Credito. A settembre via all'uscita dello Stato

Rbs, parte l'iter per la privatizzazione (con minusvalenza)

Leonardo Maisano
LONDRA. Dal nostro corrispondente

L'ipotesi di lavoro più gettonata è per la metà o fine di settembre. Passati i mesi estivi, tradizionalmente più tranquilli sui mercati, il Tesoro avvierà la vendita della prima tranche di azioni **Royal Bank of Scotland**, l'istituto salvato dallo Stato da sicuro fallimento nelle drammatiche giornate di fine 2008 dopo il crollo di Lehman.

Un test da 1,4 miliardi di sterline, prologo a vendite successive, che potrebbero poi coinvolgere privati e non solo gli investitori istituzionali. L'annuncio del Cancelliere George Osborne è stato il pezzo forte, sul cotè finanziario, del discorso di Mansion House nella City di Londra e ha suscitato ieri ampie polemiche politiche. «Chi ha pagato per il salvataggio, i taxpayers del Paese, rivogliono i loro soldi – ha attaccato l'opposizione laburista – e sono sospettosi di tanta fretta». Nel mirino del Labour c'è, infatti, la tempistica della dismissione di Rbs che, se calcolata su tutta la quota, ovvero il 79% del capitale, ai valori del 5 giugno, comporterebbe una perdita di 7 miliardi di sterline per i contribuenti del Regno Unito. Il salvataggio di un istituto che prima del crack era stato il maggiore d'Europa è costato complessivamente alla mano pubblica 45,8 miliardi di sterline.

La cessione, ovviamente, non avverrà in un colpo solo né ai valori del 5 giugno. Rotschild che ha agito come advisor del Tesoro nello studio sulla dismissione ritiene, infatti, che una vendita a fasi successive, aumentando il flottante agevolerà gli scambi, sostendo in ultima istanza un titolo che dall'inizio dell'anno ha perduto l'8 per cento. Il risanamento del gruppo bancario guidato da Ross McEwan è, inoltre, in fase di progressivo avanzamento anche se la minaccia delle penali dei regolatori per gli scandali Libor, Ppi, Forex non è affatto esaurita. Il 30 luglio la banca annuncerà i risultati di metà anno. In attesa di elementi concreti sull'esercizio in corso gli analisti cercano di capire che genere di interesse susciterà Rbs. Il consenso è favorevole perché il titolo ha una valutazione considerata bassa e perché c'è un discreto ottimismo sulla prospettiva. «Le grandi istituzioni sia in Europa sia negli Usa – hanno commentato gli analisti di Jefferies – sono molto interessate».

LA SCELTA DEL GOVERNO
Agli attuali valori Londra incassa una perdita di 7 miliardi di sterline, ma dal totale dei salvataggi plusvalenza da 14 miliardi

L'uscita, futura, dalle secche della crisi, per Rbs, si conferma più problematica di quella di **Lloyds**, l'altra banca del Regno salvata nei giorni della crisi. Il Tesoro intende cedere l'ultima quota in possesso nel marzo del 2016 riconsegnando al mercato il maggior istituto retail del Paese. Se si somma la plusvalenza maturata su Lloyds con la minusvalenza teorica che lo Stato farebbe da una cessione immediata e in una soluzione di Rbs, il saldo a favore del Tesoro è fortemente positivo. Il salvataggio delle banche, secondo Rotschild, garantirebbe un profitto complessivo di 14 miliardi di sterline.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANAS S.p.A.
DIREZIONE GENERALE

AVVISO AL PUBBLICO

AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E PER LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

La Società ANAS S.p.A. con sede legale in Roma (RM), Via Monzambano, 10, in qualità di soggetto aggiudicatore, ai sensi degli artt.165, 167 co. 5 e 183 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., comunica di aver presentato alle Autorità competenti istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nonché per l'approvazione del progetto definitivo, localizzazione urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità ed assegnazione dei fondi necessari ai sensi del Decreto Legislativo n. 163/2006 e succ. mod. e integrazioni e della Legge n. 164/2014:
Adeguamento e messa in sicurezza della SS 131 "Carlo Felice" dal km 108+300 al km 209+500. Risoluzione nodi critici. 1° e 2° stralcio
compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., ai punti:
10) *"Opere relative a strade extraurbane a quattro o più corsie o raddrizzamento e/o allargamento di strade esistenti a due corsie al massimo per renderle a quattro o più corsie, sempre che la nuova strada o il tratto di strada raddrizzato e/o allargato abbia una lunghezza ininterrotta di almeno 10 km";*
18) *"Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato";*
lo stesso è inserito nell'elenco delle opere ed interventi strategici di cui alla Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n.130 del 6 aprile 2006 "Legge N.443/2001 - Rivisitazione del programma delle infrastrutture strategiche" che sostituisce - a tutti gli effetti - l'allegato 1 della Delibera n.121/2001 del medesimo Comitato;
ed è ricompreso nella Legge n. 164/2014 *"Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", e in particolare all'art. 3 "Ulteriori disposizioni urgenti per lo sblocco di opere indifferibili, urgenti e cantierabili per il rilancio dell'economia", che al comma 2 ha disposto il finanziamento degli interventi relativi al "Messa in sicurezza dei principali svincoli della SS 131 in Sardegna", e per il quale il Decreto Interministeriale n. 498 in data 14/11/2014 all'art. 3 comma 4 lett. c) ha fornito le seguenti indicazioni "L'ANAS per la messa in sicurezza dei principali svincoli della SS 131 in Sardegna presenta alla Struttura Tecnica di Missione gli elaborati progettuali idonei per la sottoposizione all'approvazione del CIPE e pubblica il bando di gara entro 60 giorni dall'approvazione del CIPE".*
Il progetto è localizzato nel territorio dei Comuni di Tramatza, Bauladu, Paulilatino, Abbasanta, Norbello, Aidomaggiore, Borore in provincia di Oristano; Comuni di Macomer, Birori, Bortigali in provincia di Nuoro; Comuni di Bonorva, Cossoine, Giave, Cheremule, Torralba, Bonnanaro, Siligo, Florinas, Codrongianos, Cargeghe, Muros, Sassari, Mores, Ploaghe in provincia di Sassari.
e prevede:
Messa in sicurezza dell'itinerario già realizzato a 4 corsie (due per senso di marcia) mediante l'esecuzione di una serie di interventi lungo il tracciato:
- Realizzazione di 6 nuovi svincoli a livelli sfalsati in sostituzione delle intersezioni a raso esistenti (in località Paulilatino; Macomer - Mulargia; Bonorva Sud e Nord; Cossoine e Campu Luras al km 190+350 a cavallo dei comuni di Florinas e Codrongianos);
- Adeguamento 20 svincoli esistenti mediante modifica dello sviluppo delle corsie di accelerazione/decelerazione;
- Riqualificazione delle strade provinciali SP 124 e SP 125;
- Adeguamento della sezione della carreggiata principale tra i km 190+700 e 191+500;
- Risoluzione di circa 100 accessi diretti sulla SS 131 e adeguamento/realizzazione della viabilità a servizio degli accessi chiusi;
- Inserimento di 18 nuove piazzole di sosta;
- Realizzazione impianti di illuminazione di tutte le intersezioni.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto interferisce con:

Denominazione ufficiale area protetta	Codice area protetta	Tipo area protetta
Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali	ITB023050	ZPS
Altipiano di Campeda	ITB021101	SIC

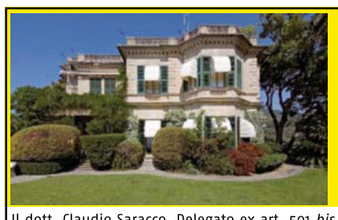
Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale (comprensivo degli elementi di cui all'allegato G del D.P.R.357/1997 e s. m. i.) e la sintesi non tecnica, sono depositati per la pubblica consultazione presso:
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione Autonoma Sardegna - Assessorato della difesa dell'ambiente - Via Roma, 80 - 09123 Cagliari
- Provincia di Oristano - Via Enrico Carboni - 09170 Oristano
- Provincia di Nuoro - Piazza Italia, 22 - 08100 Nuoro
- Provincia di Sassari - Piazza Italia, 31 - 07100 Sassari
- Comuni in Provincia di Oristano: Tramatza, Bauladu, Paulilatino, Abbasanta, Norbello, Aidomaggiore, Borore;
- Comuni in Provincia di Nuoro: Macomer, Birori, Bortigali;
- Comuni in Provincia di Sassari: Bonorva, Cossoine, Giave, Cheremule, Torralba, Bonnanaro, Siligo, Florinas, Codrongianos, Cargeghe, Muros, Sassari Mores, Ploaghe

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo *www.va.minambiente.it*.
Ai sensi dell'art.183, comma 4 del D.Lgs.163/2006, come modificato dall'art. 34, comma 4, legge n.221 del 2012, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.
Ai sensi degli artt. 166 e 167 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle procedure finalizzate all'attività espropriativa di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intero intervento, nel termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data del presente avviso, i privati interessati dalle attività espropriative possono presentare osservazioni al soggetto aggiudicatore indirizzandole al Responsabile del Procedimento Ing. Antonio Scalamandrè ANAS S.p.A. Direzione Centrale Progettazione - Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA *anas@postacert.stradeanas.it*.
A tal fine gli elaborati del solo progetto definitivo sono depositati anche presso la sezione staccata di ANAS SpA Compartimento per la Viabilità della Sardegna con sede in Via Carlo Felice, 1 - 07100 Sassari; dove potranno essere visionati nei giorni e negli orari di ricevimento al pubblico:
- LUNEDI - GIOVEDI dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 16:00
- VENERDI dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

Il Direttore Centrale
Ing. Ugo DIBENNARDO

VIA MONZAMBANO, 10 - 00185 ROMA
Tel. 06/44461 - Fax 06/4454822
sito internet www.stradeanas.it

LA TUA NUOVA *HOME* PAGE.
www.ilsole24ore.com/casa24



TRIBUNALE DI GENOVA
R.G. ESECUZIONI MOBILIARI 43/2007
GIUDICE DELL'ESECUZIONE
DOTT. ROSARIO AMMENDOLIA
VENDITA PARTECIPAZIONE 100%
"D.M.C. IMMOBILIARE S.R.L. unipersonale in liq.ne"
(PROPRIETARIA IN PORTOFINO DI "VILLA ALTACHIARA")

Il dott. Claudio Saracco, Delegato ex art. 591 *bis* c.p.c, come da ordinanza di vendita datata 22.05.2014, comunica un nuovo esperimento di vendita (vendita senza incanto) avente ad oggetto la partecipazione 100% D.M.C. IMMOBILIARE S.R.L. unipersonale in liq.ne, sede piazza Libertà n. 2, 16034 Portofino (Ge) C.F. e R.I. Genova 01211080153. La "D.M.C." è proprietaria da oltre 60 anni, in Portofino, di Villa Altachiara, edificata nel 1874 dal famoso egittologo inglese Lord Carnavon. Villa Altachiara, cui si accede tramite strada privata dalla piazzetta di Portofino, entrostante a un'area di circa mq. 31.000, ha una s.l.p. di circa mq. 1.000. La "D.M.C." non ha mai svolto attività diversa dalla gestione della "Villa" e dal 23.07.2004 la partecipazione societaria è oggetto di Custodia Giudiziale, custode dott. Aldo Borrelli.

CONDIZIONI DELLA VENDITA: ESCLUSIVAMENTE SENZA INCANTO
Prezzo base Euro 25.000.000 – In caso di gara (art. 573 c.p.c.) rilanci minimi Euro 200.000.
Deposito offerte irrevocabili di acquisto in busta chiusa entro le ore 13.00 del 13 luglio 2015 presso il Delegato, via Assarotti 10, 10122 Torino.
Udienza per apertura buste, per eventuale gara e per aggiudicazione, alle ore 13.00 del 14 luglio 2015 presso il Palazzo di Giustizia di Genova, Piazza Portoria 1, piano terzo, aula n. 46.
All'offerta di acquisto devono essere allegati due assegni circolari emessi da banca italiana intestati a "Tribunale di Genova – Procedura esecutiva mobiliare n. 43/2007 – Delegato dott. Claudio Saracco", uno per "cauzione" (10% prezzo offerto), l'altro per "fondo spese" (1% prezzo offerto).
All'esito dell'udienza, anche in presenza di una sola offerta valida, verrà dichiarata l'aggiudicazione definitiva, alle condizioni del bando, e non saranno ammesse offerte successive, neppure se migliorative.
Il trasferimento della partecipazione societaria è soggetto a imposta fissa di registro ex art. 11, Tariffa Parte I, D.P.R. 131/1986. L'"attivo" della società è esclusivamente costituito dalla "Villa", mentre al "passivo" sono presenti debiti, la cui entità a ottobre 2015 (data prossima a quella dell'eventuale decreto di trasferimento) è stimata in circa Euro 1.777.055.
Per informazioni *(i)* visionare il sito "www.astegiudiziarie.it" ove sono consultabili l'ordinanza di vendita datata 22.05.2014, che specifica oneri e garanzie a favore dell'aggiudicatario, l'avviso di vendita, la c.t.u. dott. V. Salmoni, la relazione notarile prof. A. Fusaro, la c.t.u. geom. M. Spezzano e arch. G. Bringiotti, la *due diligence* legale, contabile, fiscale KPMG, il bilancio "D.M.C." al 31.12.2014, il verbale 27.06.2014 Tribunale di Genova relativo agli accordi con l'Agenzia delle Entrate per la cancellazione della trascrizione di domanda giudiziale gravante sulla "Villa"; *(ii)* contattare il Delegato dott. Claudio Saracco (tel. +390115494444, fax +39011539931, e-mail csaracco@saraccoassociati.it), anche per sopralluoghi ed esame di documenti.

Il Delegato dott. Claudio Saracco

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA ESTRATTO
1. Stazione appaltante: CONSORZIO BACINO IMBRIFERO DEL VARAITA – Piazza Marconi n. 5 – 12020 Frassino (CN) ("Consorzio"); punto di contatto: tel. +390175/970.660; fax +390175/970.650, P.E.C. consorzio.bimvaraita@legalmail.it, profilo di Committente: www.consorziobimvaraita.it. **2. Oggetto**: realizzazione dell'intervento costruttivo di n. 2 manufatti a destinazione produttiva nel sito denominato ex Lavalle, Venasca (CN), quali risultanti dal progetto esecutivo a base di gara. Luogo di esecuzione lavori: Venasca (CN). **3. Importo appalto e categorie SOA**: Cat. OG1 (cat. prevalente): € 1.509.568,09 di cui oneri di sicurezza ex art.100, d.lgs. 81/08 non soggetti a ribasso € 12.353,36; Cat. OS13 (S.I.O.S. scorporabile e subappaltabile max 30%): € 752.492,42 di cui oneri di sicurezza ex art.100, d.lgs. 81/08 non soggetti a ribasso € 6.157,93; Cat. OS28 (scorporabile e subappaltabile 100%): € 743.157,40 di cui oneri di sicurezza ex art.100, d.lgs. 81/08 non soggetti a ribasso € 6.081,54; Cat. OS30 (S.I.O.S. scorporabile e subappaltabile max 30%): € 821.748,70 di cui oneri di sicurezza ex art.100, d.lgs. 81/08 non soggetti a ribasso € 6.724,68. Ai sensi dell'art.79, comma 16, dpr 207/10 l'impresa qualificata nella categoria OG 11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS 3, OS 28 e OS 30 per la classifica corrispondente a quella posseduta. Tutte le lavorazioni appartengono a categorie SOA a qualificazione obbligatoria. Lavori a corpo ex art.53, comma 4, d.lgs.163/06. **4. Documentazione**: bando di gara, disciplinare di gara + allegati, progetto esecutivo potranno –senza oneri– essere scaricati dal concorrente direttamente dal profilo di committenza: www.consorziobimvaraita.it. **5. Termine presentazione offerte:** ore 12:00 del 10.07.2015. **6.** Seduta pubblica di gara presso l'indirizzo di cui al punto **1.**: ore 15:00 del 10.07.2015. **7. Criterio aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa *ex* art.83, comma 1, d.lgs.163/06. **8. Responsabile del procedimento**: geom. Livio Fino.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Livio Fino

insiel

ESTRATTO DI BANDO DI GARA GE 04-15
CIG LOTTO 1: 6241836E00 – CIG LOTTO 2: 6241896F83 – CIG LOTTO 3: 6241976180 – CIG LOTTO 4: 6241997200 – CIG LOTTO 5: 6242007B1E – CIG LOTTO 6: 6242022780 – CIG LOTTO 7: 6241836E00
Insiel – Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. con socio unico, Via San Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste, rende noto di aver bandito una gara a procedura aperta suddivisa in sette lotti, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per servizi di copertura assicurativa. Il valore totale dell'appalto, al netto di IVA, è di € 1.192.836,00 (Euro unmilionecentonovantaduemilaottocentotrentasei/00) di cui € 319.056,00 (euro trecentodiciannovemilacinquantasei/00) opzionali, così suddiviso: Lotto 1 All Risks Property/Informatica: Euro 157.500,00 di cui Euro 42.750,00 opzionali; Lotto 2 Rct/O: Euro 85.313,00 di cui Euro 22.313,00 opzionali; Lotto 3 Rc Patrimoniale/Professionale: Euro 159.250,00 di cui Euro 41.650,00 opzionali; Lotto 4 D&O: Euro 42.000,00 di cui Euro 6.000,00 opzionali; Lotto 5 Tutela Legale: Euro 284.375,00 di cui Euro 74.375,00 opzionali; Lotto 6 Incendio/Furto/Kasko Autoveicoli: Euro 136.500,00 di cui Euro 46.500,00 opzionali; Lotto 7 Infortuni Cumulativa/Vita/Invalidità permanente da malattia: Euro 327.898,00 di cui Euro 85.468,00 opzionali. Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa. Non sono previsti oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze non soggetti a ribasso. Il termine inderogabile per la ricezione delle offerte è fissato al 18 giugno 2015 alle ore 12.00. Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 6 maggio 2015. La documentazione di gara è disponibile in formato elettronico firmato digitalmente sul sito http://www.insiel.it (sezione "Gare e Acquisti").
INSIEL S.P.A.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO GE 04-15
Dott. Massimo Brumat

LUCCHINI S.p.A. IN A.S.

Il Commissario Straordinario di Lucchini S.p.A. in A.S. ("Lucchini") comunica che il termine della presentazione delle offerte vincolanti per l'acquisto del
RAMO DI AZIENDA DEDICATO ALLA VERTICALIZZAZIONE, AL TRATTAMENTO TERMICO E ALLA FINITURA DI BARRE E VERGELLA CONDOTTO DA LUCCHINI PRESSO L'IMMOBILE SITO IN CONDOVE (TO), VIA TORINO, 19
di cui all'annuncio pubblicato in data 22 aprile 2015, viene prorogato alle **ore 18.00 (ora italiana) del 30 luglio 2015; invariate tutte le altre modalità e condizioni.**
Piombino, 12 giugno 2015
Il Commissario Straordinario di Lucchini S.p.A. in a.s.

www.ilsole24ore.com
NEW

EUROGROUP sosteniamo lo sviluppo delle imprese
Eurogroup S.c. a r.l.
Via Perugia, 56 – 10152 TORINO - Tel. 011.24191
Fax 011.238283 e-mail: info@eurogroup.it
Registro delle Imprese di Torino 06586550011
R.E.A. 797752 - C.C.I.A.A. di Torino P.I. 06586550011
MAIFIN

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

L'Assemblea di **EUROGROUP S.c.a r.l.** è convocata per il giorno lunedì 29 giugno 2015 alle ore 16,00 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno **giovedì 2 luglio 2015 alle ore 16,00** in seconda convocazione **presso la sede di Via Perugia, 56 - Torino** - per deliberare sul seguente:
ORDINE DEL GIORNO
Parte ordinaria
1. Approvazione del Bilancio al 31.12.2014 e provvedimenti conseguenti (1)
2. Nomina Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e determinazione dei compensi
3. Nomina Presidente ai sensi dell'art. 20 dello Statuto e determinazione del compenso
4. Nomina Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 26 dello Statuto e determinazione dei compensi
Parte straordinaria
1. Riduzione del capitale sociale di € 209.940,94 per esclusione dei soci (a norma dell'art. 11 dello Statuto)

(1) Il Bilancio è disponibile sul sito www.eurogroup.it
IL PRESIDENTE
Massimo Nobili
www.eurogroup.it

MM
MM S.p.A. Servizio Idrico
Sede Legale Via del Vecchio Politecnico 8 – 20121 MILANO
tel. 02/77471 telefax 02/780033
Bando di gara con procedura aperta
La MM S.p.A. intende indire gara per l'affidamento in appalto della fornitura di carburante per autotrazione necessario per i veicoli in dotazione a MM (CIG 6251251783). Importo complessivo stimato compresa eventuale estensione: € 520.000,00 + IVA. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 82, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 163/2006. Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del Bando disponibile presso la Società e sui siti internet osservatorio.oopp.regione.lombardia.it e www.metropolitanamilanese.it. Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del 21.7.2015 presso la sede della Società. Il presente bando è stato inviato in data 10.6.2015 all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea.
Il Direttore Generale: dott. Stefano Cetti

TRIBUNALE DI GENOVA
Concordato Preventivo 24/2013 raccoglie offerte per acquisto totalità quote Società operante sul mercato francese per commercializzazione di viterie, bullonerie, elementi di fissaggio utensilerie in genere. Le offerte dovranno rispettare le condizioni ed i termini indicati nell'offerta visibile nella pagina "data room" del sito www.fallimentigenova.com, e pervenire presso la Cancelleria Sez. Fallimentare del Tribunale di Genova entro le ore 12,00 del 16/07/2015. Maggiori informazioni presso lo studio del Liquidatore Giudiziale Dott. Eugenio Piccardi, tel. 010/312171, fax 010/318212.

intercent-ER Regione Emilia-Romagna
AVVISO DI GARA
FORNITURA GAS NATURALE 8
Ente Appaltante: Intercent-ER - Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici - Regione Emilia-Romagna – Via dei Mille 21 – 40121 Bologna – Tel. 051.5273082 - Fax 051.5273084, mail: intercenter@regione.emilia-romagna.it, PEC intercenter@postacert.regione.emilia-romagna.it, sito internet: http://www.intercent.it
Oggetto dell'appalto: procedura aperta per la fornitura di gas naturale 8.
Importo complessivo posto a gara: Euro 4.439.728,00, IVA esclusa.
Termine e luogo presentazione offerte: entro le ore 12:00 del giorno 14/07/2015 c/o Ente Appaltante.
L'avviso di gara integrale è stato spedito alla GUUE il 04/06/2015, è pubblicato su GURI n. 68 del 12/06/2015 ed è disponibile sul sito web http://www.intercent.it - sezione "Bandi e Avvisi".
Il Direttore di Intercent-ER: (Dott.ssa Alessandra Boni)